



HOME CHI SIAMO

START
MAGAZINE

ENERGIA

ECONOMIA

MONDO

MOBILITÀ

INNOVAZIONE

FOCUS ▾



INNOVAZIONE

Ci sono vaccini anti influenza per tutti? Report Gimbe

di **Giusy Caretto**

Vaccini anti influenza: fatti, numeri, problemi e scenari. Tutti i dettagli del report Gimbe con la situazione delle singole regioni

Tosse, raffreddore, febbre alta. I sintomi dell'influenza possono essere facilmente confusi con quelli da Covid-19. Ed è perciò che questo inverno il vaccino anti influenza è decisamente consigliato, dicono le istituzioni: non solo a categorie a rischio, ma all'intera popolazione. Peccato che le scorte non bastano.

Secondo un'analisi effettuata dalla fondazione Gimbe, infatti, in ben 7 regioni d'Italia e in 2 province autonome le scorte disponibili possono raggiungere coperture inferiori al 75% della popolazione target per età.

Tutti i dettagli.

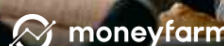
5G is greener

Il consumo di energia per bit del 5G
è del 90% inferiore rispetto al 4G.
Huawei brings greener 5G to you.

huawei.eu



per un investimento
nel tuo esclusivo
interesse.



Un impegno straordinario,
per tornare a correre nel mondo.
Liquidità immediata alle imprese italiane
che operano anche all'estero.

Scopri di più

Temini e condizioni su [simest.it](#)

 simest
gruppo edp


LE DOSI ACQUISITE

Partiamo dalle dosi acquistate. Secondo i dati dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), le Regioni hanno acquistato oltre 17 milioni di dosi di vaccino. A detta della stessa Aifa, il numero dovrebbe ampiamente coprire il fabbisogno, visto che nella stagione precedente ne sono state distribuite 12,5 milioni con una copertura del 54,6% negli over 65.

LE DOSI PASSATE ALLE FARMACIE

Le regioni hanno ceduto alle farmacie l'1,5% delle dosi acquistate (circa 250.000), ma prevedono di ampliare le scorte nel corso della campagna, sottolinea la fondazione Gimbe. Federfarma ha annunciato che nelle farmacie arriveranno dall'estero oltre un milione di dosi.



Bare metal servers - new lower prices. Up to 20TB bandwidth included.

IBM

Contenuti sponsorizzati da 

GIMBE: RISCHIO MANCATA COPERTURA

La prossima stagione invernale, però, non è come le altre. E i numeri, forse, sono ancora esigui. "E' molto difficile stimare l'incremento di domanda della popolazione generale, maggiormente sensibilizzata alla vaccinazione anche dei datori di lavoro, preoccupati che lo sviluppo di sintomi influenzali da parte dei loro dipendenti possa paralizzare le attività produttive", ha detto Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe.

L'ANALISI

Con l'obiettivo di valutare la copertura, regione per regione, la [fondazione Gimbe](#) ha condotto un'analisi indipendente, stimando la disponibilità di dosi per la popolazione generale

LA COPERTURA SECONDO I DATI GIMBE

I risultati? La disponibilità nazionale è di 17.866.550 dosi, ma non tutte le regioni offrono una copertura adeguata. Secondo i dati della fondazione Gimbe, infatti, 7 Regioni e 2 Province autonome, con le scorte disponibili, possono raggiungere coperture inferiori al 75% della popolazione target per età: Provincia autonoma di Trento (70,2%), Piemonte (67,9%), Lombardia (66,3%), Umbria (61,9%), Molise (57,1%), Valle d'Aosta (51,5%), Abruzzo (49%), Provincia autonoma di Bolzano (38,3%), Basilicata (29%).

Nelle altre 12 regioni, invece, ci sono sufficienti dosi per raggiungere la copertura del 75% della popolazione target per età, ma la disponibilità di dosi residue per la popolazione non a rischio è molto variabile: Puglia (1.084.634), Lazio (926.291), Sicilia (256.796), Toscana (225.661), Campania (217.252), Calabria (100.273), Sardegna (96.113), Veneto (49.712), Liguria (38.501), Emilia-Romagna (9.980), Friuli-Venezia Giulia (5.218), Marche (5.022).

Regione	Dosi acquistate	Popolazione target secondo criteri anagrafici circolare Ministero della Salute				% copertura popolazione target	Dosi residue*
		6 mesi-6 anni ¹	60-64 anni ²	≥ 65 anni	Totale		
Abruzzo	228.000	66.132	87.172	312.464	465.768	49,0%	-



Leggi Anche



✓ prodottoverificato.com

Il termoscanner più preciso ed avanzato sul mercato, ora in Italia!

Basilicata	56.370	26.436	38.354	129.395	194.185	29,0%	-
Calabria	590.000	105.085	127.471	420.413	652.969	>75%	100.273
Campania	1.553.707	333.698	357.136	1.091.106	1.781.940	>75%	217.252
Emilia Romagna	1.200.000	237.185	281.537	1.067.972	1.586.694	>75%	9.980
Friuli Venezia Giulia	346.600	58.127	79.194	317.856	455.177	>75%	5.218
Lazio	2.400.000	318.580	370.435	1.275.930	1.964.945	>75%	926.291
Liguria	500.000	68.391	105.179	441.762	615.332	>75%	38.501
Lombardia	2.282.465	555.030	614.930	2.272.836	3.442.796	66,3%	-
Marche	421.148	76.968	99.546	378.321	554.835	>75%	5.022
Molise	63.000	13.935	21.016	75.287	110.238	57,1%	-
Prov. Aut. Bolzano	65.000	35.735	29.886	104.037	169.658	38,3%	-
Prov. Aut. Trento	130.000	31.534	34.304	119.381	185.219	70,2%	-
Piemonte	1.100.000	217.701	288.774	1.112.742	1.619.217	67,9%	-
Puglia	2.100.000	207.777	256.253	889.792	1.353.822	>75%	1.084.634
Sicilia	1.500.650	278.677	319.810	1.059.985	1.658.472	>75%	256.796
Sardegna	530.000	71.806	117.097	389.614	578.517	>75%	96.113
Toscana	1.254.700	184.434	240.531	947.088	1.372.053	>75%	225.661
Umbria	201.910	43.780	56.989	225.630	326.399	61,9%	-
Valle d'Aosta	23.000	6.495	8.209	29.964	44.668	51,5%	-
Veneto	1.320.000	259.299	312.414	1.122.005	1.693.718	>75%	49.712
ITALIA	17.866.550	3.196.799	3.846.237	13.783.580	20.826.616	-	3.015.453

*Dosi di vaccino disponibili per le categorie non a rischio

*La popolazione 6 mesi-1 anno corrisponde al 50% di quella 0-1 anni.



PERCHE' LE SCORTE NON BASTANO?

Perché le scorte sono esigue? “L’esigua disponibilità di vaccino antinfluenzale nelle farmacie è riconducibile ad almeno tre determinanti. Innanzitutto, Ministero della Salute e la maggior parte delle Regioni non hanno previsto con largo anticipo la necessità di aumentare le scorte per la popolazione non a rischio. In secondo luogo, l’aumentata domanda sui mercati internazionali, insieme al ritardo con cui sono stati indetti i bandi di gara, ha impedito ad alcune Regioni di aggiudicarsi il 100% delle dosi richieste. Infine, le farmacie non sono riuscite ad approvvigionarsi per mancata disponibilità del vaccino sul mercato”, ha spiegato il presidente Cartabellotta.

Non solo. “La nostra analisi – precisa Cartabellotta – quantifica le difficoltà di accesso per la popolazione generale al vaccino antinfluenzale. In molte Regioni, infatti, solo la decisione di escludere una o più categorie a rischio (es. bambini) dall’offerta attiva e gratuita o quella di accontentarsi di un target inferiore al 75%, permetterà di aumentare la disponibilità di dosi nelle farmacie. La Fondazione GIMBE auspica che i dilemmi etici posti da una programmazione inadeguata del fabbisogno vengano, almeno in parte, risolti da meccanismi di solidarietà tra Regioni, da approvvigionamenti diretti del Ministero tramite circuiti internazionali e, soprattutto, da un’adeguata organizzazione regionale con tempestiva chiamata attiva delle fasce a rischio, così da rilasciare in tempo utile alle farmacie le dosi non utilizzate”.

 Facebook

 Twitter

 LinkedIn

 WhatsApp

 Gmail

 Facebook Messenger

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

 TAGS:

#Fondazione Gimbe

#Gimbe

#Vaccini

Salute intestinale

Intestino: dimentichi i probiotici e piuttosto faccia questo

 Contenuti sponsorizzati da 


EF ACADEMY

SCOPRI I NUOVI CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE



ECONOMIA CIRCOLARE

FOCUS DI  PARTNER    

 GENERAL DATA PROTECTION REGULATION UE
 2016/679 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO
 DATI PERSONALI (articolo 13)

Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine
